



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## **ISTITUTO COMPRENSIVO SAN BIAGIO**

Via Celso Cicognani, 8 – 48123 Ravenna - Tel. 0544/464469 Peo: ics.biagio@libero.it – Pec: RAIC82000R@PEC.ISTRUZIONE.IT - Web: www.icbiagio.gov.it

Codice Fiscale 92001630398 - Codice Univoco Ufficio UFXRBL

Codice Identificativo Progetto	Cup
10.1.1A-FSEPON-EM-2017-50	B69G16001230007

Oggetto: Provvedimento del Dirigente Scolastico di formale assunzione al Programma Annuale 2017 dei finanziamenti di cui ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Autorizzazione progetto e impegno di spesa a valere sull'Avviso pubblico prot.n. AOODGEFID/10862 del 16/09/2016.

Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE).

Obiettivo specifico 10.1 – "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa".

Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.).

Sotto azione 10.1.1.A "Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti".

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il Regolamento concernente le "istruzioni generali sulla gestione amministrativocontabile delle istituzioni scolastiche" D.I. 44/2001, con particolare riferimento all'art.6 comma 4;
- Visto il Decreto Legislativo n.165/2001;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);
- Visto Il Programma Operativo Nazionale 2001IT05M2OP001 "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento";
- Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "La Buona Scuola"), recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative" all'articolo 1, comma 1, lettere l) e m), individua tra gli obiettivi formativi delle istituzioni scolastiche: "[...] prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, [...] valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale [...] e apertura pomeridiana delle scuole".
- Vista la nota la nota prot.n. AOODGEFID/10862 del 16 settembre 2016 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Avviso pubblico "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche".

Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE).

Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di *tutoring* e *mentoring*, attività di sostegno didattico e di *counselling*, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.).

Viste le delibere del Consiglio di Istituto n.491 del 27 ottobre 2016 e del Collegio docenti n. 12 del 27 ottobre 2016;

Considerato che il Programma Annuale 2017 è stato approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 493 del 27 dicembre 2016;

Considerato che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, con nota prot.n. AOODGEFID/31701 del 24 luglio 2017 ha comunicato che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata a realizzare, entro il 31 agosto 2018, la sottoazione 10.1.1.A definita dal seguente codice progetto:

10.1.1A-FSEPON-EM-2017-50, pari ad un importo totale di € 42.056,00;

Rilevata la necessità che i suddetti finanziamenti vengano formalmente assunti nel Programma Annuale 2017, sia nelle Entrate sia nelle Uscite, prevedendo un apposito Progetto PON contraddistinto dal codice identificativo;

## DECRETA

1. che i suddetti finanziamenti vengano formalmente iscritti sia nelle Entrate sia nelle Uscite del Programma Annuale 2017, prevedendo il seguente Progetto P106 – "10.1.1A-FSEPON-EM -2017-50 – io "abito Ravenna":

Sottoazione	Codice Identificativo Progetto	Titolo progetto	Importo Autorizzato Progetto
10.1.1A	10.1.1A-FSEPON-EM-2017-50	io "abito" Ravenna	42.056,00

2. di autorizzare il Direttore dei servizi generali e amministrativi a predisporre nel Programma Annuale 2017 la scheda illustrativa finanziaria relativa al progetto PON, secondo le seguenti modalità:

## **ENTRATE**

Aggregato 04 "Finanziamenti da enti territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche"

Voce 01 "Finanziamenti UE"

per € 42.056,00

**USCITE** 

Progetto P106- "10.1.1A-FSEPON-EM-2017-50 – io "abito" Ravenna"

per € 42.056,00

3. di trasmettere il presente decreto al Consiglio d'Istituto ai sensi del comma 4, articolo 6 del D.I. n. 44 del 1 febbraio 2001 e di pubblicarlo all'albo on line di questo Istituto per la massima diffusione.

Il Dirigente Scolastico